



**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE
E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali

D.D. n. / 2025

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge delega 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO, in particolare, l'articolo 41, comma 13, del suddetto decreto legislativo n. 36 del 2023 nella parte in cui prevede - tra l'altro - che il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 50, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008), in ordine alla riduzione dell'aliquota IRAP;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in ordine alle agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonché per donne e giovani;

VISTO l'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che ha fatto salvi gli effetti del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, come convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, in relazione alle assunzioni e trasformazioni intervenute prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge e fino a completa fruizione degli incentivi spettanti;

VISTO l'articolo 1, commi 20-23, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), in materia di IRAP;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 118, della medesima legge 23 dicembre 2014, n. 190, nella parte in cui prevede l'esonero dalla contribuzione previdenziale con riferimento alle nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 73 del 22 novembre 2024, concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti, rientranti nel campo di applicazione dell'accordo del 5 febbraio 2021 per il rinnovo del CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti, con decorrenza dal 5 febbraio 2021 ed in vigore fino al 30 giugno 2024, stipulato tra Federmeccanica, Assistal, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL, con decorrenza dal mese di giugno;

ESAMINATO l'accordo per il rinnovo del CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti del 5 febbraio 2021, con decorrenza dalla stessa data ed in vigore fino al 30 giugno 2024, stipulato tra Federmeccanica, Assistal, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL;

VISTO il verbale d'incontro tra Federmeccanica, Assistal, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL del 12 giugno 2025, con cui sono stati previsti nuovi importi dei minimi tabellari a valere da giugno 2025;

ACCERTATO che il campo di applicazione del suddetto contratto collettivo comprende anche l'industria dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti industriali, di impianti e di complessi meccanici, idraulici, termici, elettrici, telefonici, di reti telefoniche ed elettriche, di sollevamento ed ecologici, ivi compresa la installazione di impianti e di apparecchiature di segnalamento e di segnaletica stradale; la fornitura di servizi generali, logistici e tecnologici alle imprese; l'esecuzione presso terzi delle attività regolate dal suddetto contratto;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro, come determinato dal decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 73 del 22 novembre 2024;

SENTITE le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del richiamato accordo collettivo, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari delle aziende adottanti il medesimo contratto;

VISTA la comunicazione congiunta del 9 settembre 2025 - pervenuta da Assistal, Federmeccanica, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL, con la quale è stata espressa formale condivisione delle tabelle del costo medio orario elaborate da questa Direzione Generale

ACCERTATO che nell'ambito del suddetto contratto collettivo non sono stati stipulati accordi territoriali;

D E C R E T A

Art. 1

1. Il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti è aggiornato per gli operai e per gli impiegati, a valere dal mese di giugno 2025.
2. Il costo del lavoro è determinato, a livello nazionale, per operai e impiegati, nelle tabelle allegate che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il costo del lavoro determinato con il presente decreto è suscettibile di oscillazioni in relazione a:

- a) benefici (contributivi, fiscali o di altra natura) previsti da norme di legge di cui il datore di lavoro usufruisce;
- b) specifici benefici e/o minori oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione collettiva;
- c) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, e altre misure connesse all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni;
- d) oneri derivanti da contrattazione aziendale;
- e) oneri derivanti da documentata incidenza del superminimo individuale;
- f) oneri collegati all'utilizzazione delle norme contrattuali sulla reperibilità;
- g) oneri derivanti dall'effettuazione di lavori fuori sede od officina.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, www.lavoro.gov.it, e ne è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, novembre 2025

Il Direttore Generale
Mariagiovanna CONDEMI MARIA
Firmato digitalmente da
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI



Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA PRIVATA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI

OPERAI		GIUGNO 2025					
		D1	D2	C1	C2	C3	B1
A-Elementi retributivi annui							
Retribuzione tabellare		20.904,36	23.181,36	23.682,12	24.182,88	25.899,12	27.760,08
scatti biennali (3 scatti)		777,24	901,80	901,80	963,00	1.067,04	1.167,48
Elemento perequativo		485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00
TOTALE "A"		22.166,60	24.568,16	25.068,92	25.630,88	27.451,16	29.412,56
B-Oneri aggiuntivi							
Festività retribuite (n.3)		208,67	231,78	236,60	242,01	259,53	278,41
Tredicesima mensilità'		1.806,80	2.006,93	2.048,66	2.095,49	2.247,18	2.410,63
TOTALE "B"		2.015,47	2.238,71	2.285,26	2.337,50	2.506,71	2.689,04
C-Oneri previd. e assist.							
Inps (31,58%)		7.636,70	8.465,61	8.638,45	8.832,41	9.460,70	10.137,69
Inail (4,417%)		1.068,06	1.183,99	1.208,16	1.235,29	1.323,16	1.417,84
TOTALE "C"		8.704,76	9.649,60	9.846,61	10.067,70	10.783,86	11.555,53
D-Altri Oneri							
Trattamento fine rapporto		1.755,34	1.949,77	1.990,31	2.035,81	2.183,18	2.341,97
Rivalutazione T.F.R.(2,3200%)		146,61	162,85	166,23	170,03	182,34	195,60
Fondo COMETA (adesione al 40%)		181,17	200,91	205,25	209,58	224,46	240,59
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% del Fondo)		18,12	20,09	20,53	20,96	22,45	24,06
Assistenza Sanitaria Integr. + Contrib. di solidarietà 10%		171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60
Flexible Benefits		200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE "D"		2.472,84	2.705,22	2.753,92	2.807,98	2.984,03	3.173,82
COSTO ANNUO		35.359,67	39.161,69	39.954,71	40.844,06	43.725,76	46.830,95
COSTO MEDIO ORARIO (lavoratori tempo ind.to)		22,10	24,48	24,97	25,53	27,33	29,27

Ore annue teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
ferie (20 giorni)	160
festività (10 giorni)	80
permessi annui retribuiti	104
assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25
malattia, infort., maternità (4,95%)	103
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. modif. (1 giorno)	8
Formazione ex art. 7 CCNL	8
Totale ore non lavorate	488
Ore annue mediamente lavorate	1600

Nell'ipotesi di utilizzo di lavoratori a turno si applicheranno le seguenti maggiorazioni sul costo orario:

- 1) Lavorazioni a turno di 24 ore per 7 giorni: 9,29%
- 2) Lavorazioni a turno di 16 ore per 7 giorni: 5,36%
- 3) Lavorazioni a turno di 24 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 7,50%
- 4) Lavorazioni a turno di 16 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 3,75%
- 5) Lavorazioni a turno di 24 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 8,23%
- 6) Lavorazioni a turno di 16 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 3,75%

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div.III

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA PRIVATA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI

IMPIEGATI

GIUGNO 2025

	D1	D2	C1	C2	C3	B1	B2	B3	A1
A-Elementi retributivi annui									
Retribuzione tabellare	20.904,36	23.181,36	23.682,12	24.182,88	25.899,12	27.760,08	29.782,08	33.248,88	34.045,44
scatti biennali (3 scatti)	777,24	901,80	901,80	963,00	1.067,04	1.167,48	1.310,76	1.474,56	1.474,56
Elemento perequativo	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00
TOTALE "A"	22.166,60	24.568,16	25.068,92	25.630,88	27.451,16	29.412,56	31.577,84	35.208,44	36.005,00
B-Oneri aggiuntivi									
Festività retribuite (n.3)	208,67	231,78	236,60	242,01	259,53	278,41	299,25	334,19	341,85
Tredicesima mensilità'	1.806,80	2.006,93	2.048,66	2.095,49	2.247,18	2.410,63	2.591,07	2.893,62	2.960,00
TOTALE "B"	2.015,47	2.238,71	2.285,26	2.337,50	2.506,71	2.689,04	2.890,32	3.227,81	3.301,85
C-Oneri previd. e assist.									
Inps (29,36%)	7.099,86	7.870,50	8.031,19	8.211,52	8.795,63	9.425,03	10.119,85	11.284,88	11.540,49
Inail (4,417%)	1.068,06	1.183,99	1.208,16	1.235,29	1.323,16	1.417,84	1.522,37	1.697,63	1.736,08
TOTALE "C"	8.167,92	9.054,49	9.239,35	9.446,81	10.118,79	10.842,87	11.642,22	12.982,51	13.276,57
D-Altri Oneri									
Trattamento fine rapporto	1.755,34	1.949,77	1.990,31	2.035,81	2.183,18	2.341,97	2.517,27	2.811,20	2.875,69
Rivalutazione T.F.R.(2,3200%)	146,61	162,85	166,23	170,03	182,34	195,60	210,24	234,79	240,18
Fondo COMETA (adesione al 40%)	181,17	200,91	205,25	209,58	224,46	240,59	258,11	288,16	295,06
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% del Fondo)	18,12	20,09	20,53	20,96	22,45	24,06	25,81	28,82	29,51
Assistenza Sanitaria Integr. + Contrib. di solidarietà 10%	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60
Flexible Benefits	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE "D"	2.472,84	2.705,22	2.753,92	2.807,98	2.984,03	3.173,82	3.383,03	3.734,57	3.812,04
COSTO ANNUO	34.822,83	38.566,58	39.347,45	40.223,17	43.060,69	46.118,29	49.493,41	55.153,33	56.395,46
COSTO MEDIO ORARIO (lavoratori tempo ind.to)	21,76	24,10	24,59	25,14	26,91	28,82	30,93	34,47	35,25

Ore annue teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
ferie (20 giorni)	160
festività (10 giorni)	80
permessi annui retribuiti	104
assemblee, permessi sindacali, diritto allo studio	25
malattia, infort., maternità'	103
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. modif. (1 giorno)	8
Formazione ex art. 7 CCNL	8
Totale ore non lavorate	488
Ore annue mediamente lavorate	1600

Nell'ipotesi di utilizzo di lavoratori a turno si applicheranno le seguenti maggiorazioni sul costo orario:

- 1) Lavorazioni a turno di 24 ore per 7 giorni: 9,29%
- 2) Lavorazioni a turno di 16 ore per 7 giorni: 5,36%
- 3) Lavorazioni a turno di 24 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 7,50%
- 4) Lavorazioni a turno di 16 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 3,75%
- 5) Lavorazioni a turno di 24 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 8,23%
- 6) Lavorazioni a turno di 16 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 3,75%